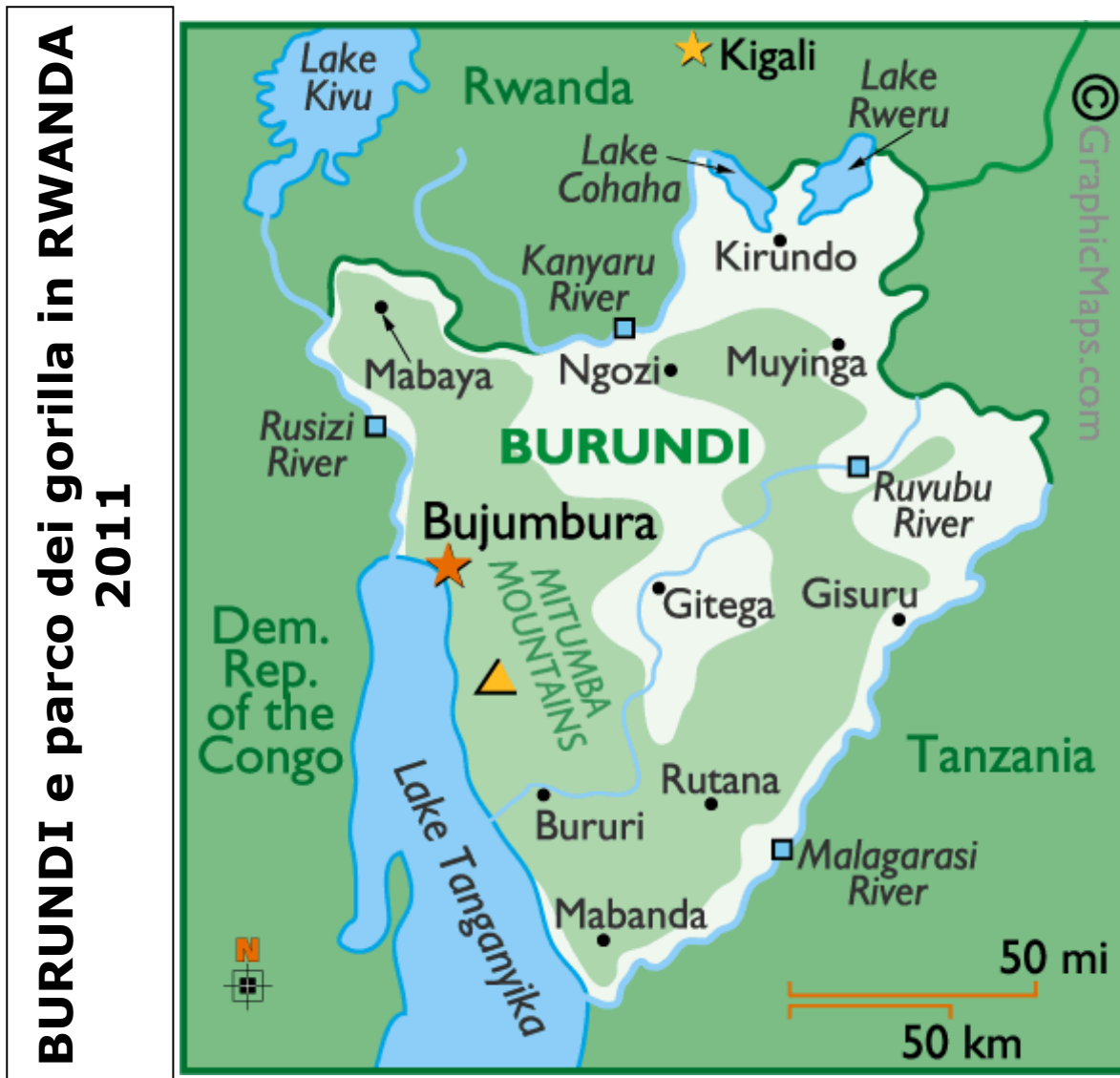




## BURUNDI e parco dei gorilla in RWANDA

16 giorni/15 notti



### FINALITA' DEL VIAGGIO:

Il viaggio, come qualsiasi viaggio di turismo responsabile, si ispira a principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza, incontro. E' importante essere consapevoli che un viaggio di questo tipo ha delle valenze ulteriori al mero "fare turismo". Innanzitutto vuole essere un modo per rilanciare realmente le economie locali dei paesi di destinazione, sviluppando un settore importante come quello turistico, trasmettendo professionalità alle associazioni con cui si collabora e lasciando la maggior parte dei profitti alle popolazioni locali, a differenza di un turismo di massa che esporta la quasi totalità della spesa turistica. In secondo luogo pone l'incontro con le popolazioni locali come momento centrale dell'esperienza turistica rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di confronto tra diverse culture, di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale. Infine vuole essere una possibilità di capire realmente una cultura diversa

dalla propria, entrando in contatto diretto con la realtà sociale di un paese, le sue difficoltà, i suoi drammi e le speranze di cambiamento.

Il valore di questa forma di turismo è dato dal fatto che le comunità visitate sono protagoniste della gestione del viaggio o di parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici derivanti da tale attività. Esse sono dunque nostri partner paritari sia nella gestione che nei risultati. Tutto questo naturalmente senza trascurare il lato più propriamente turistico dell'esperienza.

Questi viaggi generalmente sono caratterizzati dalla presenza di un accompagnatore che funge soprattutto da mediatore culturale e punto di riferimento per il gruppo, oltre che dall'utilizzo, per il pernottamento, di case private, ostelli, piccoli alberghi e accampamenti, cercando per quanto possibile sistemazioni accoglienti. Può capitare, soprattutto quando il viaggio prevede la permanenza di qualche giorno in comunità indigene, di pernottare in tenda o in accampamenti non sempre comodissimi: si richiede in questo caso un po' di spirito di adattamento che verrà comunque ricompensato dal valore dell'esperienza.

## **IL VIAGGIO:**

**Attenzione: le prenotazioni per viaggiare nei mesi di giugno, luglio e agosto vanno effettuate con largo anticipo.**

Il Burundi è uno degli stati più piccoli dell'Africa, ma la sua natura generosa e la grande varietà biologica lo posizionano tra i paesi più variegati e variopinti del continente.

I paesaggi si susseguono in sequenze mozzafiato: durante il viaggio si potranno ammirare la grande pianura coltivata da tempi immemorabili dalle mani dell'uomo sul cui sfondo si stagliano le grandi montagne coperte da una foresta primaria di bellezza assoluta; dappertutto scoscese colline coperte di alberi che non si sa per quale misteriosa forza della restano ancora ancorati al terreno nascondono tumultuosi torrenti che sfociano nei placidi laghi popolati da una grande varietà di uccelli di tutte le specie, da cocodrilli e da ippopotami.

Anche il clima fa la sua parte per rendere piacevole il soggiorno del viaggiatore: mai troppo caldo, neppure nell'assoluta pianura di Bujumbura, la temperatura si fa più dolce in altura ma senza mai obbligare il turista ad un guardaroba invernale. Le stagioni sono ben differenziate dai cambiamenti climatici ma è la pioggia a farla da padrone: forte e abbondanti precipitazioni spesso di breve durata durante la stagione delle piogge, da settembre ad aprile, lasciano il posto ad uno splendido sole africano durante i mesi estivi.

Ma la migliore ragione di visitare il Burundi, a parte l'originalità di una destinazione così poco conosciuta, è la prospettiva di un incontro con la popolazione locale la cui ospitalità e generosità hanno di che sorprendere.

È questa la più grande ricchezza del paese: accoglienti e socievoli, i burundesi sono oltremodo disponibili nei confronti dei visitatori. Sui visi stupiti o intrigati dalla presenza di uno straniero si disegnano grandi sorrisi che sono allo stesso tempo un invito a familiarizzare: chi parla francese entrerà dolcemente in contatto con il turista, chi non parla che il kirundi si farà comprendere nella lingua dell'ospitalità. Accade così spesso che la semplice presenza di uno straniero in un bar intento a bere o mangiare una "brochette" diventi l'occasione per lunghe e spontanee discussioni di decine di bambini che si precipitano per vedere più da vicino il "muzungu", l'uomo bianco.

Malgrado la povertà, che tocca la stragrande maggioranza della popolazione, la gente mostra un coraggio, un ottimismo e una generosità che da soli valgono la pena di essere scoperti: il viaggiatore verrà colmato di attenzioni amichevoli e spontanee che contrastano profondamente con l'individualismo occidentale.

## **PROGRAMMA DEL VIAGGIO:**

### **1° giorno: Bujumbura**

Ritrovo del gruppo nella capitale, incontro con i rappresentanti dell'associazione e con la guida. Una volta sistemati in hotel, presentazione del programma di viaggio da parte dei referenti. Cena e pernottamento.

### **2° giorno: Bujumbura – Mwaro - Source du Nil - Rutovu**

partenza da Bujumbura per Mwaro, cittadina situata sulle colline della regione geografica denominata Mugamba a 1.900 m d'altitudine e visita del sito religioso "Ku Gasumo ka Mwaro". Si lascia Mwaro per dirigersi verso sud est e visitare la sorgente più meridionale del Nilo Bianco, scoperta nel 1938 dal tedesco Burkhart Waldecker. Essa sorge ai piedi del Monte Gikizi ed è annunciata da una piramide costruita per determinare la localizzazione esatta della sorgente.

Addentrandosi per una pista sterrata si arriva alle due vasche naturali di acqua calda quasi nascoste dalle cime degli alberi che invitano ad un bagno rilassante. Gli uomini con gli uomini e le donne nella seconda vasca poco distante, tutti potranno beneficiare degli effetti terapeutici di queste "magiche" acque.

### **3° giorno: Rutovu - Faille des Allemandes - Cascade della Karera – Nyanza-Lac**

partenza verso la parte meridionale del lago Tanganika, direzione Nyanza Lac.

Visita alle "Failles des Allemands" : a circa 1950 m di altezza si apre una vista "mozzafiato" sulla depressione del Kumoso situata 700 m più in basso; la località deve il suo nome a un fortino costruito dai tedeschi agli inizi del XX° secolo per controllare la parte meridionale dei loro possedimenti.

Visita alle "Chutes de la Karera" : quasi nascosto da una galleria naturale di alberi e vegetazione, scorre il fiume Karera, che in questo punto forma una serie di 3 spettacolari cascate. In mezzo alla fitta vegetazione si possono ammirare diverse specie di uccelli e a volte anche delle scimmie.

Arrivo a Nyanza Lac in serata e soggiorno sulle rive del lago.

### **4° giorno: Nyanza Lac - Bururi**

partenza in direzione di Bururi, si raggiunge il Monastero di Buta per passarvi la notte. Nei dintorni di Buta si potrà fare un bagno nelle acque termali di Muhweza.

Il soggiorno al Monastero di Buta sarà l'occasione per visitare le vicine cascate e per un incontro ravvicinato con l'abate Léopold, prete e guaritore. Nel suo centro di medicina tradizionale questa figura magica al limite fra lo stregone e il farmacista cura sia la parte fisica ma anche la componente spirituale.

### **5° giorno: Bururi – Bujumbura - Saga Resha - Bujumbura**

visita al porto di Rumonge vivace punto di incontro e di scambi commerciali. Si possono trovare commercianti e pescatori provenienti da Burundi e Tanzania e contadini che scendono dai villaggi limitrofi.

Relax alla spiaggia di Saga Resha: a circa 60 Km da Bujumbura, Saga Resha è uno dei luoghi di villeggiatura più apprezzati dai burundesesi. La bellezza della spiaggia e la limpidezza dell'acqua invitano a bagnarsi e rilassarsi; in seguito si potranno gustare piatti a base di pesce appena pescato.

Ritorno a Bujumbura.

### **6° giorno: Bujumbura – Riserva del Rusizi - Bujumbura**

visita della città e, nel pomeriggio, visita del parco della Rusizi che si trova a circa 15 Km dalla capitale. Il parco protegge l'ecosistema della pianura del fiume Rusizi costituito da più di 1.000 specie vegetali diverse (palme, piante acquatiche e fiori insoliti), uccelli, anfibi, rettili e piccoli e grandi mammiferi. Si potrà fare attenzione alle tecniche di protezione dei branchi d'ippopotami che creano delle vere e proprie barriere per difendere i loro piccoli dagli attacchi dei vicini coccodrilli.

### **7° giorno: Bujumbura – Busekera – Teza - Ngozi**

partenza per il nord del Burundi. Visita al villaggio dei Pigmei di Ndora. Si potranno ammirare i prodotti artigianali del villaggio incontrare da vicino questa popolazione che vive ancora secondo usi e costumi tradizionali. Visita della piantagione di Thé a Teza, creata nel 1960 e uno dei più bei paesaggi del Burundi. Situata ai margini della foresta della Kibira, la piantagione sembra un tappeto verde striato che si estende fino alle pendici dei monti circostanti.

Più in alto a circa 2.300 m d'altezza si può ammirare il lago artificiale di Rwegura, creato negli anni '80 per fornire l'energia elettrica alla città di Bujumbura. Il lago è circondato da una fitta vegetazione, dalle piantagioni di thé e dalle montagne che costituiscono il parco della Kibira; il paesaggio è unico nel suo genere. Pernottamento a Kayanza.

### **8° giorno: Ngozi – Ospedale di Kiremba - Laghi del Nord – Kirundo/Kigozi**

Al mattino si passa la frontiera per entrare in Rwanda, in direzione di Kibuye. Lungo il percorso visita al Palazzo Reale di Butare, vero gioiello della tradizione rwandese: è stata ristrutturata l'antica residenza del re che viene oggi mantenuta in perfetto stato di conservazione.

Lungo il tragitto, sosta a Gitarama per il pranzo e arrivo nel pomeriggio a Kibuye sulle rive del lago Kivu. Cena e pernottamento.

### **9° giorno: BURUNDI – RWANDA**

dopo la colazione sulle rive del lago, ci si prepara per la giornata di navigazione in direzione di Gisenyi a nord. A metà percorso sosta sull'isola "Chapeau de Napoléon" vero paradiso per gli ornitologi!

Arrivo a Gisenyi per il pranzo e dopo la visita della città ci si dirige verso Kinigi, ingresso al Parco dei Vulcani. Sistemazione presso il lodge del Parco, cena e pernottamento.

### **10° giorno: Kigali - Parco Nazionale dei Vulcani – Kigali**

Sveglia all'alba e giornata dedicata all'escursione al Parco Nazionale dei Vulcani per vedere da vicino una dei più grandi insediamenti di gorilla di montagna al mondo. Il parco (130km<sup>2</sup> ad un'altitudine variabile tra 2500mt e 4500mt) è situato nell'area nordoccidentale del paese, al confine con l'Uganda e con la Rep. Dem. del Congo. Esso racchiude anche alcuni dei vulcani che caratterizzano il suolo rwandese; presenta un clima tropicale montano ed è ricoperto da foresta pluviale e bambù, anche se la vegetazione varia molto in base alle diverse altitudini su cui si estende il parco stesso. Il parco ospita quattro comunità di gorilla; queste sono abituate alla presenza dell'uomo intorno a loro e possono quindi essere avvicinate. Tuttavia, si fanno entrare solo 40 visitatori al giorno e per rimanere con i gorilla non oltre un'ora. Insieme all'autista e alla guida burundesi, ci si metterà in viaggio prima dell'alba per raggiungere il luogo dell'appuntamento dove si verrà lasciati in compagnia delle guide rwandesi autorizzate e degli altri visitatori. Si avverte che la marcia nel parco alla ricerca dei gorilla può durare anche alcune ore.

Pranzo durante l'escursione. Ritorno a Kinigi per cena e pernottamento.

### **11° giorno: RWANDA – BURUNDI**

Partenza per il Burundi, passando per Kigali la capitale del Rwanda. A Kigali si potrà visitare la città e il Museo del Genocidio, vero e proprio "museo degli orrori" creato per non dimenticare la guerra etnica che insanguinò il Rwanda nel '94. Dopo il pranzo ci si dirige verso la frontiera con il Burundi. Cena e pernottamento a Kigozi sulle rive del lago Cohoha.

### **12° giorno: Muyinga – Parco del Ruvubu - Cankuzo**

visita ai laghi del nord, una delle regione più belle del Burundi. Lungo il percorso, visita all'orfanotrofio delle suore di Madre Teresa di Calcutta, esempio di cooperazione e di impegno umano. Ad un'altezza di circa 1.400 m, incontriamo il "Lac aux Oiseaux" (Lago degli Uccelli), meta preferita di una grande varietà di specie migratorie e sedentarie, che nidificano o semplicemente passano lungo le rive del lago o sugli isolotti. Nel più importante di questi isolotti, l'isolotto di Akagwa, la vegetazione naturale è rimasta pressochè intatta e là si concentra la più grande colonia di uccelli, qualche mammifero e spesso si può vedere l'aquila pescatrice.

Il lago Cohoha è il più grande della regione (circa 60 Km<sup>2</sup>) e segna, con le sue numerose ramificazioni, il confine con il Rwanda. Le rive del lago sono spesso coltivate e le sue acque sono solcate dalle tradizionali piroghe in legno utilizzate per il trasporto e per la pesca. Si parte in direzione di Muyinga. La strada percorre tutta la regione compresa tra i laghi Cohoha e Rweru ed è marcata dai continui cambiamenti del paesaggio. Dopo aver contattato la guida si entra al parco della Ruvubu dove di passerà la notte nell'unico lodge del parco restaurato da poco più di un anno dall'ambasciata belga.

### **13° giorno: Cankuzo – Maison Shalom - Gitega**

visita al Parco della Ruvubu. Si tratta del parco più esteso del Burundi, situato a oriente in una regione palustre e selvaggia, completamente disabitata. Vi si possono ammirare diverse specie animali fra cui le più rappresentate sono gli ippopotami, i coccodrilli, i bufali, le antilopi, diversi primati e una grande varietà di uccelli.

Arrivati a Cankuzo si potrà ammirare la più antica chiesa del Burundi, costruita nel 1896 dal padre Johannès-Michael Van der Burgt e luogo ancora oggi di un certo fermento culturale e spirituale.

### **14° giorno: Gitega – Cooperative di Mutoyi – Gishora - Gitega**

in marcia verso Gitega, seconda città del Burundi e antica capitale del paese prima della colonizzazione. Durante il tragitto ci si fermerà a Ruyigi per visitare la "Maison Shalom" associazione dedita all'assistenza e al sostegno di decine di migliaia di giovani e bambini.

A Gitega visita al museo nazionale che, sebbene non risparmiato dall'incuria, vale la pena di visitare dato che resta il solo luogo del paese dove si può incontrare il patrimonio culturale del Burundi. Vi sono esposti degli oggetti del tempo della monarchia, della religione tradizionale e della cultura burundese d'altri tempi.

### **15° giorno: Gitega – Muramvya - Bujumbura**

Incontro a Gishora con i "tambourinaires royales": allo stesso tempo costruttori e suonatori dei tamburi sacri, sono gli ultimi custodi di un rito che veniva celebrato in onore del re. Il ritmo martellante dei tamburi insieme alle danze e alle acrobazie dei tambourinaires penetra gli spettatori e lascia un ricordo indelebile nei loro cuori.

Di ritorno verso Bujumbura si farà una sosta per ammirare i resti dell'antica monarchia. L'importanza di Muramvya è prima di tutto simbolica: fin dal XVIII° secolo, ma anche all'inizio della colonizzazione la città è rimasta la capitale del regno del Burundi. L'esplorazione di questi luoghi può dunque essere considerata come la visita dei luoghi ancora attaccati alla storia antica del paese di cui non resta che qualche traccia.

Ritorno a Bujumbura

### **16° giorno: Bujumbura - Italia**

giorno della partenza. Prima di partire si potrà visitare ancora la città e si avrà tutto il tempo di frequentare i diversi mercatini alla ricerca di souvenirs o di oggetti tipici dell'artigianato burundese.

**Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.**

### **MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO:**

Viaggio "pacchetto tutto compreso".

L'itinerario prevede la presenza di una guida locale parlante francese e inglese.

## **COSTI a persona per numero di partecipanti:**

Calcolato su 2 partecipanti **€ 2.700 + volo**

Calcolato su 3 partecipanti **€ 2.500 + volo**

Calcolato su 4 - 6 partecipanti **€ 2.400 + volo**

Calcolato su 7 - 9 partecipanti **€ 2.300 + volo**

**COSTO VOLO A PARTIRE DA € 900 a persona** (tasse incluse)

### **La quota di partecipazione comprende:**

- I pernottamenti
- I pasti e le bevande
- Spostamenti interni e trasferite e noleggio dei veicoli con autista
- Ingressi musei e parchi come da programma
- Compenso guida locale durante tutto il percorso
- Materiale informativo prima del viaggio
- Assicurazione medico-bagaglio
- Assicurazione contro annullamento del viaggio
- Organizzazione tecnica Planet Viaggi

### **La quota non comprende:**

- **Volo aereo internazionale**
- **I visti d'ingresso (che è possibile richiedere tramite la nostra agenzia)**
- Il vaccino contro la febbre gialla (obbligatorio)
- Mance
- Tutto quanto non espressamente citato alla voce "la quota comprende"

### **NUMERO MINIMO PARTECIPANTI: 2 persone**

Il numero totale di partecipanti sarà reso noto a 20 giorni dalla partenza.

**ALLOGGI:** Alloggeremo in piccoli alberghi e pensioni, fatta eccezione per il pernottamento presso il Monastero di Buta. È bene sapere che in alcune situazioni può mancare l'acqua calda corrente; in tal caso la si può chiedere al personale dell'albergo.

**PASTI:** Si mangeranno piatti della cucina locale quasi sempre in piccoli ristoranti, un'occasione in più per accostarsi alla popolazione burundese. Il pranzo a volte sarà sostituito da un picnic, in base a dove si effettuerà la sosta.

La cucina burundese usa molto, ovviamente, le banane delle proprie piantagioni ed il buonissimo pesce di lago che viene cucinato alla griglia oppure stufato e accompagnato da salse e frutta. Il tutto bagnato da una bottiglia di birra fresca. Dove esistono piccole minoranze asiatiche si cucina anche una piccola varietà di pietanze della cucina orientale nelle quali abbonda il curry.

Tutti i pasti e le bevande sono inclusi nella quota del viaggio.

## **NOTIZIE UTILI**

**Capitale:** Bujumbura.

**Superficie:** 27.834 Km<sup>2</sup>

**Abitanti:** circa 7.000.000 (etnie Hutu 85% e Tutsi 15%)

**Religione:** cattolica, islamica, induista e protestante

**Lingua:** kirundi e francese (ufficiali), si parlano anche lo swahili e l'inglese.

**Moneta:** Franco Burundese

**DOCUMENTI:** Per i cittadini italiani è necessario il passaporto con almeno 6 mesi di validità. Il visto per il Burundi va effettuato prima della partenza. Il visto per il Rwanda si richiede compilando un modulo *online* scaricabile dal sito [www.migration.gov.rw](http://www.migration.gov.rw) e si paga all'ingresso nel Paese.

**VACCINAZIONI:** Obbligatorio il vaccino contro la febbre gialla, che ha validità 10 anni e deve risultare sul certificato internazionale di vaccinazione. Possibile ma non necessaria la profilassi antimalarica (si consiglia di fare riferimento al proprio medico personale).

**FUSO ORARIO:** Durante l'ora legale non c'è differenza tra Italia e Burundi; quando in Italia è in vigore l'ora solare, la differenza in Burundi è di un'ora avanti rispetto a noi.

**ELETTRICITÀ:** Il voltaggio è a corrente a 110/220 Volt con presa francese. Consigliamo fornirsi di adattatore universale.

**CLIMA:** Il clima è di tipo tropicale moderato, variabile secondo l'altitudine. Caldo di giorno, più fresco di notte, con temperature comprese tra 20° (a quote più alte e nei parchi) e 30°-35° . È consigliato un abbigliamento di tipo estivo abbinato ad un vestiario da mezza stagione per le aree montane. L'escursione termica tra giorno e notte (specie nelle zone più a nord) potrebbe essere anche di 20°, pertanto si consiglia di munirsi di uno o due capi più coprenti e una giacca a vento.

**DA RICORDARE:** Ricordarsi di portare occhiali da sole, scarpe comode per le escursioni, creme abbronzanti, repellenti per insetti e un cappello per il sole. È sempre bene usare le stesse precauzioni alimentari che riguardano i paesi africani e tropicali: non è sicuro bere l'acqua di rubinetto, per cui è consigliabile consumare solo acqua in bottiglie sigillate oppure bevande calde. In alternativa l'acqua corrente può essere trattata facendola bollire per almeno 15 minuti.

**TELEFONO:** Il prefisso per telefonare dall'Italia è 00 257

**CARTE DI CREDITO:** Visa e Mastercard sono solitamente accettate in tutte le banche ed in alcuni hotels di Bujumbura. Non ci sono Atm.

Il costo del viaggio include tutto quanto necessario al viaggio e al soggiorno, quindi non è estremamente necessario portare con sé denaro contante (fatta eccezione per l'eventuale acquisto di souvenirs).

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

**NOTA BENE:** Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**). Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Le **date** sono indicative, sebbene possano al massimo variare di uno/due giorni in base alle disponibilità dei vettori aerei.

**DATE PARTENZE DI GRUPPO 2011:**

14 Maggio – 29 Maggio  
11 Giugno - 26 Giugno  
30 Luglio – 14 Agosto  
3 Settembre – 18 Settembre  
26 Dicembre – 10 Gennaio 2012

**Anche in altre date per un minimo di due persone.**

**Organizzazione tecnica:**



**INFORMAZIONI:**

Planet Viaggiatori Responsabili  
Lungadige Porta Vittoria, 21  
37129 VERONA  
Tel: 045-594061 Fax: 045-8047932  
E-mail: [viaggiresponsabili@planetviaggi.it](mailto:viaggiresponsabili@planetviaggi.it)  
Skype: planet.viaggi.responsabili  
**[www.planetviaggi.it](http://www.planetviaggi.it)**